

previsti investimenti per 23 miliardi entro il 2002, il ricorso alla cassa integrazione straordinaria a rotazione con il rientro di tutti gli addetti entro il 2003;

attualmente a Mel (Belluno) le unità in CIGS risultano di 2 impiegati non in rotazione, mentre a Rovigo di 30 unità operaie a rotazione;

a seguito di una vertenza dei lavoratori, conclusasi positivamente a Rovigo, a Mel l'azienda ha, secondo quanto risulta all'interrogante, minacciato la delocalizzazione delle lavorazioni in Ungheria dove esistono già stabilimenti Electrolux per componenti ed elettrodomestici;

mille lavoratori costituiscono un numero ingente in una realtà montana come la provincia di Belluno —;

se il Ministro sia a conoscenza di questa difficile situazione con minacce occupazionali e se intenda adottare tutte le misure necessarie affinché la situazione possa risolversi e sia comunque « sempre monitorata ». (4-00023)

* * *

SANITÀ

Interrogazioni a risposta scritta:

CENTO. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

da alcuni mesi il farmaco denominato Metotrexate, un principio attivo efficace nella cura dei tumori e delle artriti, risulta introvabile in molte delle farmacie di Roma;

il Metotrexate è prodotto in Italia da tre case farmaceutiche: la Teva Pharma, la Faulding Farmaceutica e la Wieth Lederle. Quest'ultima ha ricevuto lo scorso anno dal ministero della sanità delle nuove disposizioni per apportare degli aggiornamenti produttivi al Metotrexate che ovviamente hanno fatto sì che la produzione dello stesso venisse sospesa;

ad oggi la casa farmaceutica in questione è in attesa di ricevere il permesso, dallo stesso ministero, di riprendere la nuova distribuzione del farmaco. Probabilmente questo ritardo è il motivo principale dell'esaurimento del Metotrexate nelle farmacie romane —;

quali provvedimenti intenda intraprendere per accelerare la pratica per il rilascio del permesso per la nuova distribuzione del Metotrexate alla casa farmaceutica Wieth Lederle e tutelare così la salute di molti cittadini che a causa del loro male sono costretti a prendere questo farmaco, che è stato inserito dallo stesso ministero della Sanità nella Fascia A dei farmaci di primaria importanza per la salute, ma che da tempo, oltre al danno, subiscono anche la beffa. (4-00007)

ZACCHERA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

nel mese di marzo 1996 la titolare della ditta Zacchera commercio ittico (che non ha nulla a che vedere con il sottoscritto interrogante) con sede in Baveno (Verbania) iniziò le pratiche per ottenere il riconoscimento di idoneità dell'impianto all'ingrosso di tipologia 2 e 3 (articolo 7 del decreto-legge n. 531 del 1992) versando come da decreto l'importo di lire 1.000.000 sul conto corrente n. 11721016 intestato alla tesoreria provinciale dello Stato sezione di Viterbo;

le fu conseguentemente attribuito il numero di riconoscimento provvisorio 114°;

l'anno seguente la ditta decise di rinunciare al riconoscimento dell'idoneità per problemi di carattere strutturali del relativo immobile;

in data 19 maggio 1997 venne inviata regolare raccomandata di rinuncia al ministero, direzione regionale dei servizi veterinari ed ulteriore raccomandata alla tesoreria di Viterbo che in data 17 giugno 1997 girò la richiesta per competenza allo stesso ministero;

l'interrogante ha già avuto modo di sollecitare più volte il ritorno della somma di lire 1.000.000 ingiustamente trattenuta —:

ritenendo inammissibile che venga data risposta ad una richiesta del tutto legittima come diritto della azienda ricorrente, perché non si sia ancora proceduto al rimborso, quando si intenda effettuarlo e quale struttura del ministero sia la responsabile del documentato ed ingiustificato ritardo. (4-00018)

CONTENTO. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

le amministrazioni comunali di Casarsa e di San Vito al Tagliamento hanno denunciato la grave situazione di incuria in cui versa « l'ex passaggio a livello » posto in località comunali, proprio al confine tra i due comuni;

erbacce alte ed asfalto divelto costituiscono uno scenario che da troppo tempo registra il mancato inizio dei lavori per la realizzazione di un sottopasso in ordine al quale sia il progetto che l'affidamento dovrebbero consentire l'immediato inizio dell'opera;

il mancato utilizzo del passaggio a livello ha provocato e continua a provocare gravi disagi ai cittadini ed agli imprenditori della zona costretti a percorsi alternativi di gran lunga meno agevoli;

stando ai documenti ufficiali, la consegna dei lavori sarebbe dovuta intervenire nel dicembre 1995 —:

quali cause abbiano determinato e stiano determinando tali ingiustificati motivi;

quali urgenti interventi sia possibile ipotizzare per far sì che la società concessionaria dei trasporti ferroviari provveda

sollecitamente all'inizio ed alla conclusione dei lavori realizzando un'opera pubblica attesa da anni da parte dei cittadini delle amministrazioni interessate. (4-00028)

* * *

TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Interrogazioni a risposta scritta:

ZACCHERA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

è in corso di elettrificazione la linea ferroviaria Domodossola-Novara che, anche per il suo tracciato risalente in parte ad oltre un secolo fa, attraversa molti centri abitati di comuni di Novara e Verbano Cusio Ossola;

l'elettrificazione presuppone un forte aumento del traffico — soprattutto per le merci — e quindi un moltiplicarsi del numero e della larghezza dei convogli;

ciò comporta un netto aumento dei livelli del rumore, anche nelle ore notturne, con comprensibili disagi per i residenti nei pressi della linea ferroviaria ed il superamento — con ogni probabilità — dei limiti di legge —:

se i comuni attraversati dalla linea ferroviaria abbiano o meno sensibilizzato le Ferrovie dello Stato in merito a questo evidente disagio e quale sia stata l'eventuale risposta delle stesse;

se non si ritenga di operare l'opportuna posa di barriere fono-assorbenti al fine di ridurre l'inquinamento acustico nei centri urbani interessati. (4-00010)

ZACCHERA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

il ministero dei trasporti e della navigazione con propria circolare 1168/NO5/3-NO4 del 25 novembre 1986 prescriveva